

Conservatorio di Milano
ELEZIONI DEL DIRETTORE 2019/2022

Candidatura di:

Luca Burini

Si allega:
Programma elettorale
Curriculum



Maestro LUCA BURINI - Candidato alla DIREZIONE del Conservatorio di Milano "Giuseppe Verdi"

PROGRAMMA ELETTORALE

PER INCARICO DIRETTIVO A.A. 2019-2022

Premessa: **Attenzione prioritaria al funzionamento della DIDATTICA**

Lo scrivente mette a disposizione del Conservatorio di Musica Statale "Giuseppe Verdi" di Milano la sua esperienza di 39 anni di docenza musicale, di cui 36 (dal 1983 al 2019) ininterrottamente nei Conservatori di Musica dello Stato.

Nell'ambito del servizio in ruolo per il MIUR lo scrivente ha ricoperto anche incarichi di **Membro/Segretario del Comitato Nazionale per la Riforma degli Studi Musicali e Membro della Commissione Ministeriale per i Corsi Speciali di Aggiornamento degli insegnanti elementari (C.MPI 114/95)**, oltreché incarichi di **Ispettore Ministeriale**.

Il presupposto per far sì che la **Didattica funzioni pienamente** e che si possano realizzare anche le altre importanti finalità legate alla **Ricerca** e alla **Produzione** è di favorire in questo Conservatorio un clima di collaborazione vera, democratica, sincera tra professori, studenti, personale Ata, delegazioni sindacali e Direttore. Indispensabili, assolutamente indispensabili, sono inoltre le relazioni e la collaborazione tra i vari organi istituzionali, che non devono essere "di facciata", come fino ad oggi, ma vere, oneste e fattive.

DIRETTORE

Nonostante avessi ricoperto ruoli rilevanti anche fuori dalle istituzioni, ho verificato come la direzione esiga un apprendistato di formazione e di conoscenza, di molti anni, per poter assumere questo specifico ruolo, come quello che, appunto, ho personalmente svolto.

L'incarico direttivo è inteso come **funzione di servizio** e non di "potere". Il direttore non deve essere un politico, ma un tecnico/esperto di Musica e con un curriculum di prestigio.

Il direttore deve interpretare il suo *status* di "primus inter pares" con i docenti; e in tale ottica adempiere al mandato e regolare i rapporti con gli studenti, i colleghi e il personale non-docente.

E, visto ciò che purtroppo è accaduto qui fino ad oggi, deve operare nell'ambito di una **maggiore**, massima e imprescindibile **trasparenza**, a cui l'incarico obbliga, **oltre che una corretta pubblicità** circa gli atti di competenza e le determinazioni assunte.

Conseguentemente è tenuto/a a offrire una esaustiva informazione ai professori, alle parti sociali e sindacali, anche, e non solo, in sede di contrattazione a livello di Istituto e a informare, con sincera onestà, circa le delibere dei vari organi.

Gli obiettivi primari che mi pongo:

- un ottimale rapporto *coefficiente studenti-cattedre-utenza servita*.
- il raggiungimento di importanti finanziamenti: statali, regionali, provinciali, comunali in base alla popolazione di pertinenza, oltre che europei e privati:



Maestro LUCA BURINI – Candidato alla DIREZIONE del Conservatorio di Milano “Giuseppe Verdi”

- un alto valore di percentuale di professori retribuiti nell’ambito delle attività aggiuntive.

Negli ultimi anni si è assistito ad una crescita minima, sia in termini qualitativi che quantitativi, sia dell’offerta formativa, sia delle produzioni.

Ritengo che il Conservatorio di Milano, secondo una visione europeista, sburocratizzata e autonoma, oltre alle sue fondamentali attività didattiche, debba porsi sul territorio come insostituibile **centro di ricerca e, correlata, produzione** secondo un ben preciso e razionale piano di fattibilità, al fine di consentire una maggiore fruibilità esterna delle attività artistiche promosse dall’Istituzione. E per consentire agli studenti di poter concretizzare le giuste esperienze e acquisire l’indispensabile bagaglio cognitivo per affrontare la carriera nelle migliori condizioni possibili

Per imprimere una rotta decisa e importante a questa istituzione offro le mie alte qualità professionali, fra le quali una delle più evidenti è la sicura capacità di muoversi in infiniti iter burocratici e una buona conoscenza delle persone che ricoprono ruoli chiave con cui interagire per una reale azione politico-progettuale nell’interesse del Conservatorio Verdi.

Dovrà altresì essere potenziata e rilanciata l’immagine ormai opaca dell’istituzione in ambito nazionale e, ancor più, internazionale, attraverso una adeguata e migliore pubblicità delle iniziative con maggiore attenzione alle attività dei docenti del Conservatorio.

Vedo e prendo atto di un grande impegno richiesto dalla gestione amministrativa; sono certo di portare avanti il lavoro, ma cercando di migliorare, decisamente, la precedenti gestioni.

I prossimi tre anni saranno peraltro decisivi per il futuro del Conservatorio, dato che la riforma non è ancora completamente a regime e vi saranno temi cruciali da affrontare, come l’andata a regolamento dei bienni magistrali e la situazione degli attuali corsi preaccademici.

Ritengo che l’importante esperienza maturata in tanti anni di Conservatorio sia un valore aggiunto e che questo inciderà, utilmente, sia a livello politico sia a livello di “progetto” specifico per il futuro del Conservatorio, su temi imprescindibili per lo sviluppo della Musica in Italia; e non solo per una sopravvivenza del sistema AFAM, l’Alta Formazione Artistico Musicale e Coreutica, che sta ancora, purtroppo, vivendo un momento di delicata sofferenza.

Intervento politico

E’ necessario ribadire con forza ai referenti politici:

- 1) Il ruolo centrale della Musica per la formazione e per la vera dignità della persona e la **necessità di impartire l’educazione musicale a tutti i livelli delle Scuole. Con conseguente ampliamento delle possibilità di lavoro per i nostri diplomati.**
- 2) L’importanza del **mantenimento dei corsi pre>accademici** fino a quando si renderà necessario.
- 3) La **necessità che al più presto venga emanato**, con le giuste correzioni dovute a precedenti errori sia umani che politici, **un nuovo Regolamento**, certo, sicuro e definitivo, che disciplini le procedure, i tempi e le modalità per la programmazione, il



Maestro LUCA BURINI – Candidato alla DIREZIONE del Conservatorio di Milano “Giuseppe Verdi”

riequilibrio e lo sviluppo dell’offerta didattica ai sensi dell’articolo 2 (settimo comma) della Legge 508.

- 4) **Gli emendamenti da apportare a molte disposizioni legislative relative, al fine di garantire una concorrenza corretta, “ad armi pari”, tra Istituzioni dello Stato AFAM e altre istituzioni, non accreditate, che godono di troppe agevolazioni, ovvero che garantiscano il prestigio e la supremazia di un “faro di luce” quale è il Conservatorio Verdi e che sia guida, la guida più importante, nella Musica per il territorio regionale e nazionale.**
- 5) **Vanno rivisti e ridefiniti, a favore del Conservatorio, ed esclusivamente nell’interesse del Conservatorio, tutti gli aspetti fondamentali e cruciali per il “buon futuro”: dalla governance, ai vincoli normativi relativi, agli ordinamenti didattici, piuttosto che, ovvero anche e soprattutto, amministrativi.**

Va tenuta in luce e considerazione l’importanza della linea, sempre sostenuta negli anni, che il Triennio debba corrispondere agli ultimi tre anni di corso del Vecchio Ordinamento, con conseguente configurazione del Biennio magistrale come approfondimento e specializzazione.

Intervento primario a livello di Istituzione

Affinchè il Conservatorio Verdi continui ad implementare un **vero ruolo di primo piano**, sia a fronte dei nuovi criteri che potrebbero essere emanati anche dall’Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (la cui nota sigla è ANVUR), sia in confronto con qualsiasi altra istituzione non-statale, accreditata o non accreditata, sia, e non in ultimo, con istituzioni straniere, è **necessario non solo incrementare le iscrizioni**, fenomeno peraltro in allarmante statica sofferenza dovuto a “conduzioni” fin qui sbagliate, **senza abbassare il livello di accesso**. Né tantomeno abbassare il livello in uscita (!)

E’ necessario, e sarà il mio impegno primario che assumo di fronte a voi, **rilanciare in meglio l’immagine perduta del Conservatorio Giuseppe Verdi e perseguire la massima qualità nella didattica**.

Occorrerà operare, molto di più rispetto a quello che è stato fatto fino ad oggi, **tenendo conto che sempre più importanza verrà data alle iscrizioni ai corsi dell’alta formazione**; e, altro aspetto fondamentale, occorrerà letteralmente ingigantire la **capacità di attrarre studenti stranieri** da parte dell’Istituzione, non reprimere, come è stato fatto negli ultimi anni.

Ecco l’elenco degli argomenti che il nuovo direttore porrà sul suo tavolo e che affronterà dal primo giorno di incarico ...

Musica

Didattica

Produzione



Maestro LUCA BURINI – Candidato alla DIREZIONE del Conservatorio di Milano “Giuseppe Verdi”

Riforma e sua applicazione

Autonomia

Ricerca

Biblioteca

Comunicazione

Personale

Organizzazione

Amministrazione

Fondo d’Istituto

Succursale estera

Consiglio Accademico

Pensionamenti: polemiche e contenziosi

Orchestre del Conservatorio

Cori del Conservatorio

Canale satellitare del Conservatorio (TV e Radio)

Opera Lirica

Jazz

Pop

Museo strumenti

Sale da Concerto

Logistica

Docenti e Studenti



Maestro LUCA BURINI – Candidato alla DIREZIONE del Conservatorio di Milano “Giuseppe Verdi”

Sede

Aule

Liceo

Sicurezza

Manutenzione

Informazione

Dipartimenti

Coordinamenti

Nuovi sbocchi professionali

Statuto

Erasmus

Relazioni internazionali

Premi, rassegne e borse di studio

Diamo allora le nostre energie migliori, perché siamo tutti coinvolti, di fatto, in questa nuova *forma mentis* se abbiamo davvero a cuore le sorti del *Verdi*.

Io sono pronto, ora, subito, a dare il meglio del mio tempo e **tutte le mie energie**;

E ribadisco ancora il motto con cui vi ringrazio, e vi saluto con ossequio e con affetto; è una frase ben precisa che ho fatto mia dai tempi in cui iniziai a lavorare strettamente a fianco del Direttore Abbado, un motto in cui ho sempre creduto, per una direzione condivisa:

< **primus ... inter Pares** > (colui che conduce è uno ... tra uguali).

LUCA BURINI

TITOLARE DI CATTEDRA
al Conservatorio di Musica
“Giuseppe Verdi” di Milano
3^o MAESTRO COLLABORATORE
2^o MAESTRO SOSTITUTO
al “Teatro alla Scala” di Milano



Milano, 6 aprile 2019

Il Maestro **LUCA BURINI**

nato a Perugia nel 1960 e milanese di adozione dal 1986, ha iniziato a studiare Pianoforte all'età di sei anni e Organo all'età di undici. Nel 1979, a Perugia, si è diplomato brillantemente al Conservatorio Statale di Musica *Francesco Morlacchi*.

Sotto la guida del maestro Carlo Zecchi si è perfezionato presso *l'Internationale Akademie Mozarteum*

di Salisburgo e sotto la stessa guida ha proseguito gli studi a Roma. Ai fini di una sempre più qualificata professionalità, non ha mai interrotto gli studi di Pianoforte (in particolare sotto la guida del maestro Diamanti e del maestro De Rosa) gli studi di Direzione d'Orchestra e di Direzione di Coro, avvalendosi dell'insegnamento, ancora a tutt'oggi, di altri prestigiosi maestri.

Contestualmente ha studiato Composizione alla scuola dei maestri Roman Vlad, Giuseppe Giuliano e Giorgio Martellini. Ha integrato la sua preparazione dedicandosi anche agli studi medici e agli studi umanistici presso le Facoltà di Medicina e di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia; attualmente è iscritto al corso di *Laurea in Scienze della Comunicazione - Comunicazioni Internazionali (Classe di docenza A36 "Filosofia, Psicologia e scienze dell'educazione")*.

Innamorato fin da bambino dello Studio, della Conoscenza e della Fede è cresciuto a stretto contatto con i Frati Domenicani vivendo fino a trent'anni con l'Ordine dei Predicatori (Basilica e Convento di *San Domenico a Perugia* e Basilica e Convento di *Santa Maria sopra Minerva a Roma*): da



loro ha appreso un amore straordinario per uno studio approfondito, elevato ai più alti livelli di rigore e disciplina.

E' stato Organista titolare (dal 1977) e Direttore del Coro (dal 1983 al 1989) della *Basilica Domenicana* a Perugia.

Membro della Commissione Ministeriale per i Corsi speciali di aggiornamento degli insegnanti elementari (C.Ministero Pubbl. Istruzione 114/95) e Segretario del Comitato Nazionale per la Riforma degli Studi Musicali, è stato docente ai Conservatori di Musica Statali *Gioacchino Rossini* di Pesaro, *Francesco Morlacchi* di Perugia e *Luigi Cherubini* di Firenze (Pianoforte principale); ha tenuto anche Master Classes all' **Arizona State University**, negli Stati Uniti, sulle musiche del compositore italiano Ottorino Respighi, e all' **Università di Stato di Mosca/Botanical Apothecary Garden (2017)** sulla musica operistica dei compositori italiani Verdi, Bellini e Donizetti.

Nel 1986, a soli 26 anni, è risultato vincitore assoluto, primo classificato, nel Concorso per la nomina a *Maestro Collaboratore* e *Maestro Sostituto* al **Teatro alla Scala** di Milano, dove si è esibito anche come pianista solista (nel 1991, Galà Fracci, la Direzione Artistica lo scelse, unico fra tutti i Maestri Collaboratori interni, per suonare Stravinskij al pianoforte sul palcoscenico); è stato clavicembalista, pianista e realizzatore di basso continuo nell' Orchestra del Teatro scaligero.

Considerato dalla critica e dalla stampa musicale " ... uno dei migliori accompagnatori in Europa per l'Opera Lirica ..." (Правда), ha collaborato come Maestro Collaboratore e Sostituto a fianco di prestigiosi Direttori: Gerd Albrecht, Gianandrea Gavazzeni, Klaus Tennstedt, Riccardo Muti, George Prêtre, ... , lavorando a molte opere e balletti, fra cui *Idomeneo*, *Adriana Lecouvreur*, *Romeo & Juliet*, *Traviata*, *Stolze-Scarlatti's La bisbetica domata*, *Madama Butterfly*, *Carmen*, *Le Nozze di Figaro*, *Bohème*, *Don Giovanni*, Hindemith's *The Four Temperaments*, DeFalla's *El sombrero de tres picos* e Boyce's *Arden Court*.

Vincitore nel 1992 delle seguenti sei cattedre nel Concorso per l'insegnamento di Musica nei Conservatori Statali indetto dall'A.F.A.M.-MIUR, Ministero dell'Università, Istruzione e Ricerca:

- **Elementi di Composizione** (CODD/02) con assegnazione al Conservatorio di Musica di Fermo (sezione staccata del Conservatorio "Gioacchino Rossini" di Pesaro, attualmente Conservatorio "Giovan Battista Pergolesi").
- **Pianoforte Principale** (DCSL/39) con assegnazione al Conservatorio di Musica "Arcangelo Corelli" di Messina.
- **Direzione di Coro e Repertorio Corale per Didattica della Musica** (CODD/01) con assegnazione al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano.
- **Pedagogia della Musica per Didattica della Musica** (CODD/04) con assegnazione al Conservatorio di Musica "Antonio Buzzolla" di Adria.
- **Pratica della Lettura Vocale e Pianistica** (CODD/05) con assegnazione al Conservatorio di Musica "Francesco Venezze" di Rovigo.
- **Storia della Musica per Didattica della Musica** (CODD/06) con assegnazione al Conservatorio di Musica di Novara (attualmente, Conservatorio "Guido Cantelli").

È il **titolare**, dal 1992, della Cattedra MIUR-CODD/01 di "Direzione di Coro e Repertorio Corale" D.d.M. presso il **Conservatorio di Musica Statale Giuseppe Verdi di Milano** istituzione AFAM Alta Formazione Artistica e Musicale; su incarico della Direzione, è stato anche docente di Direzione di Ensemble Strumentali, Repertorio Vocale, Studio dello Spartito e Pianoforte Principale; da diversi anni è il Presidente delegato delle Commissioni di Laurea in Canto Lirico, in Canto Barocco, in Violoncello e in Fagotto.

La sua carriera accademica vanta ad oggi 39 anni di docenza.

Profondo conoscitore della Danza Classica e Moderna e del Teatro è stato Direttore Musicale e di Palcoscenico per oltre dieci anni della *Compagnia di Danza Teatroballetto Mariotti Perugia*, curando, organizzando e realizzando, fra l'altro, come manager responsabile del supporto finanziario, una straordi-

naria tournée di successo in Messico, con il patrocinio ufficiale del Governo Italiano e con l'organizzazione tecnica ausiliare della Rappresentanza Diplomatica dell'Ambasciata Italiana di Città del Messico.

Esperto in Diritti d'Autore, è stato anche Direttore delle *Stagioni Musicali d'Europa*, con cui ha promosso in contemporanea, su incarico personale del Presidente Generale, diverse Stagioni concertistiche, con un circuito proprio di sette città italiane (Roma, Firenze, Perugia, Assisi, Ancona, Torino, Merano), curando in prima persona il reperimento dei fondi necessari all'organizzazione, alle Sale, ai Teatri e agli onorari degli concertisti, con il coinvolgimento di enti pubblici e di sponsor privati; le Stagioni non hanno mai avuto deficit e sono sempre state realizzate completamente, ottenendo e favorendo così l'auspicata diffusione, soprattutto tra i giovani, dello sviluppo e della crescita culturale in ambito musicale e artistico.

A Milano ha fondato:

- (1999) il **Coro e Orchestra San Matteo**, formato da 42 cantanti diplomati di Conservatorio e da 18 strumentisti.
- (2017) il **300 Professors Chorale**, formato da trecento professori di Scuole Secondarie, diplomati in Musica, del quale è Direttore.



Per le emittenti **RADIO VATICANA, RAI, K.T.V.** e **C.B.C Television** ha effettuato numerose registrazioni; Direttore d'orchestra ospite, ha diretto l' **Orchestra Sinfonica Nazionale HRTV** della Radiotelevisione Jugoslava con cui ha recentemente registrato "**Musiche per gli Eroi**", repertorio "*per i grandi Avvenimenti e per le Celebrazioni eroiche*" tratto da Beethoven, Saint-Saens, Brenta, Hornemann, Edgar, Glière.

Ulteriore titolo il riconoscimento, dal **1989**, del Patrocinio Ufficiale del Governo Italiano (Ministero del Turismo e dello Spettacolo) e successivamente della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per concerti all' Estero, rappresentante ufficiale della Musica italiana.

Tournée di grande soddisfazione in Europa e oltre il continente:

- Stati Uniti d'America,
- Messico,
- Francia,
- Argentina,
- Egitto,
- Norvegia,
- Danimarca,
- Svezia,
- Finlandia,
- Spagna,
- Portogallo e Isole Azzorre,
- Grecia,
- Corea del Sud,
- Cipro,
- Russia,
- Tunisia,
- Marocco,
- Malta,
- Gran Bretagna,
- Canada,

per una fede musicale
"oltre i confini".



Instagram



hortus_ru

Ботанический сад МГУ «Аптекарский огород» >



21.22.23
суббота

CAI

Luca Burini

Начало в 20:00

В старейшей лаборатории «Аптекарского огорода» проводятся анимационные лекции, семинары, мастер-классы, экскурсии и мероприятия.

и Детского Аппарата Ведущий лектор директор «Аптекарского огорода» Алексей Рутковский и авторство, а также анимационные лекции.



Fondatore nel 2007, Direttore musicale e pianista del ***Puccini Chamber Ensemble*** di Milano (Luigi Magistrelli, clarinetto – Silvano Scanziani, oboe – Emanuele Beschi, viola – Gianantonio Rossi, violoncello – Piernario Murelli, contrabbasso) e fondatore nel 2012 dell' ***Expo Ensemble Umberto Giordano*** (24 strum.), ha fortemente voluto, recentemente, e portato avanti un ambizioso progetto, fondando nel 2015 l'Orchestra "**I SOLISTI**™ **Eccellenze Italiane**", ensemble orchestrale di altissimo profilo artistico (32 "prime parti" provenienti dalle Orchestre della Rai, dall'Orchestra Sinfonica *Giuseppe Verdi*/Milano, del *Teatro Regio*/Parma, del *Teatro Massimo*/Palermo, del *Teatro La Fenice*/Venezia, del *Teatro San Carlo*/Napoli, dall'Orchestra dell'Accademia di *Santa Cecilia*/Roma, del *Teatro alla Scala*/Milano e docenti nei Conservatori Statali di Musica), di cui è il Maestro Concertatore e Direttore.



Pubblicazioni:

Per la **Casa Editrice Musicale Mediacom** - Milano ha realizzato le basi musicali in Midi Files (*orchestra minus one/voice*) delle Opere:

- *Aida* e *Traviata* di Giuseppe Verdi
- *Turandot* e *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini
- *Carmen* di Georges Bizet

per la Collana "**Lirica PC Play**".



Conoscenza lingue straniere:

Inglese, parlato e scritto, **ottimo** (C2)

Spagnolo, parlato e scritto, **molto buono** (C1)

Francese, parlato, **buono** (B2)

Italiano, madrelingua

Pubblicazioni (e traduzioni in lingue estere):

Publicato dalle **Edizioni Ergoset** - Milano ha tradotto dalla lingua italiana alla lingua inglese il volume di *Giulio Confalonieri* dal titolo "**Come si ascolta la musica**".

A large, stylized handwritten signature in black ink that reads "Luca Burini". The signature is written in a cursive, flowing style with large loops and flourishes.